AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MALTEMPO: “DANNI ENORMI A PRODUZIONI AGRICOLE”, IL GRIDO D’ALLARME DELLA CIA

2 Giugno 2023



PESCARA – “In un momento in cui l’agricoltura è messa a dura prova dai crescenti danni causati dal maltempo, l’assenza di risposte concrete da parte della politica rappresenta un’omissione che non può essere ignorata. Gli agricoltori abruzzesi si trovano ad affrontare sfide sempre più complesse e l’impatto dei cambiamenti climatici si fa sempre più evidente. È necessario un intervento immediato da parte delle autorità competenti per affrontare questa crisi”.

Così il Presidente Cia Abruzzo, Nicola Sichetti e il Presidente Cia Chieti-Pescara, Domenico Bomba, in seguito all’ondata di maltempo che ha colpito l’Italia e l’Abruzzo nelle scorse settimane, causando danni ingenti al comparto agricolo.

Le piogge torrenziali, alluvioni, siccità e grandinate distruttive, hanno avuto gravi conseguenze per i raccolti e l’intera filiera agroalimentare compromettendo la sostenibilità dell’agricoltura e mettendo a rischio le fonti di reddito delle aziende. A subire maggiormente le ripercussioni del maltempo sono stati i vigneti con tralci giovani completamente rotti, impossibilità di effettuare trattamenti contro la peronospora compromettendo l’intero raccolto annuale. Tra le segnalazioni ricevute anche quelle relative alle colture di orzo e semine con campi allagati in prossimità di fiumi e torrenti.

“Mancano programmi di sostegno adeguati, piani di prevenzione e gestione delle emergenze, nonché investimenti nelle infrastrutture rurali resistenti al clima”, sostiene Cia che come organizzazione di categoria si fa portavoce delle richieste degli agricoltori, “L’agricoltura rappresenta uno dei settori principali per l’economia regionale e non può essere abbandonata

a se stessa di fronte a una situazione di emergenza. Chiediamo alle istituzioni politiche di prendere atto dell'urgenza della situazione e di agire tempestivamente per garantire la tutela degli agricoltori e della loro produzione", continuano Sichetti e Bomba, "È necessario stanziare fondi adeguati per il ripristino delle aree colpite e per la promozione di pratiche agricole sostenibili e a tal proposito proponiamo che la Regione si faccia promotrice dell'attivazione di una linea di credito straordinario, rivolto esclusivamente alle aziende danneggiate dai recenti eventi calamitosi". Il finanziamento, nel caso in cui la proposta sarà accettata, verràcalcolato sulla differenza totale tra la produzione conseguita nel 2022 e la mancata produzione del 2023 e, sulla differenza del valore della produzione lorda vendibile non conseguita, attivare una linea di finanziamento in cui la Regione, attraverso la finanziaria regionale, si fa carico della garanzia bancaria e degli interessi. Finanziamento che l'impresa agricola potrà restituire in 36 mesi.

"Questa azione consentirà immediatamente alle aziende danneggiate, di spalmare il mancato reddito derivante dalla pesante riduzione della produzione 2023 in più anni e consentirà la ripartenza delle attività in un clima di fiducia e serenità", conclude Cia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli